

Pauroso incidente a Cerda al corridore inglese Epstein

La « Climax » era già a 3 chilometri dal traguardo quando è uscita fuori strada incendiandosi - Il pilota salvato da alcuni contadini è stato poi ricoverato in ospedale



Jacob Epstein all'ospedale di Villa Seta



La Climax di Epstein e Wilks dopo l'incidente



La Climax di Epstein e Wilks parte per lo sfortunato giro di prova

L'inglese Jacob Epstein, di 30 anni, è rimasto ferito nel primo pomeriggio di ieri in un incidente verificatosi quasi a conclusione delle prove ufficiali della 48.ma Targa Florio. La « Climax » del corridore automobilistico inglese è, infatti, uscita fuori strada sul rettilineo di Bonfornello, incendiandosi.

L'incidente è avvenuto verso le 14,30. La « Climax » di Epstein, verso le 13,15, ultima della lunga serie, aveva iniziato il giro di prove partendo dal rettillo antistante le tribune di Cerda. L'auto aveva già percorso quasi per intero il circuito, passando regolarmente da Caltavuturo, dai bivii di Scillato e Polizzi; quindi lasciandosi alle spalle l'abitato di Campofelice, si era immessa nel tratto Cefalù-Termini Imerese. La « Climax » era stata vista sfrecciare veloce per il rettilineo di « Buonfornello » e già si trovava a tre-quattro chilometri circa dal traguardo di Cerda. Qui si attendeva l'arrivo dell'auto britannica per « chiudere » l'intenso lavoro della giornata.

Alle 14,30, quando già tutti gli occhi erano puntati sul rettilino d'arrivo in attesa della « Climax », ecco diffondersi, improvvisa, la notizia: Epstein era rimasto vittima di un incidente. Per fortuna — si affermava — nulla di grave.

In effetti, l'auto del corridore britannico, giunta nella prima delle tre curve larghe che caratterizzano la fine del rettilineo di Bonfornello, esattamente in contrada Imera, e prima di immettersi nella serie di strette curve che poi conducono alla stazione di